

F.A.Q.



Le domande
che tutti fanno

FPPiINFORMA

In questo spazio intendiamo aiutare i nostri iscritti, cercando di fornire delle risposte ai loro quesiti più ricorrenti. È un luogo per chiarire i vostri dubbi ma anche per saperne di più.

Ho ricevuto una comunicazione di sollecito di pagamento rate. Cosa devo fare?

Lei deve verificare di avere effettivamente versato le rate segnalate e inviare la copia delle ricevute di pagamento all'Eppi. In caso contrario, deve provvedere a versare quanto richiesto entro la data indicata nella comunicazione. Il protrarsi del mancato pagamento di una o più rate, infatti, comporta la risoluzione della rateizzazione.

Sono un vostro iscritto dal 1996 ed ho 60 anni. Ho maturato presso l'Inps un'anzianità contributiva di 25 anni e potrei riscattare presso l'Eppi gli anni dal 1991 al 1995 in cui ho svolto solo la libera professione senza copertura previdenziale. Nel 2006, dopo il versamento della contribuzione soggettiva dovuta per il 2005, avrei maturato un'anzianità contributiva complessiva di 40 anni. Grazie alla totalizzazione, posso andare in pensione pur non avendo compiuto 65 anni?

La legge 243/2004, cosiddetta "legge delega in materia previdenziale", prevede una revisione della disciplina della totalizzazione affinché sia consentito, a chi abbia maturato un'anzianità contributiva complessiva di almeno 40 anni, di sommare i periodi assicurativi maturati presso diversi enti per accedere alla pensione indipendentemente dall'età anagrafica posseduta all'atto della richiesta. È, però, necessario che il governo emani i decreti che daranno concreta attuazione a questa riforma. Sin quando ciò non avverrà, lei potrà andare in pensione unicamente a 65 anni.

Sono la moglie di un vostro iscritto che è deceduto lo scorso settembre. So che entro il 30 novembre si devono pagare gli acconti sui contributi previdenziali dovuti per il 2004; vale anche nel mio caso?

No. La legge prevede, in ipotesi simili alla sua, che il pagamento degli eventuali contributi dovuti per il 2004 sia effettuato direttamente a saldo, cioè entro 30 giorni dopo il pagamento Irpef.

Ho ricevuto l'estratto conto e la mia posizione non è regolare per i versamenti contributivi. Cosa devo fare?

L'estratto conto è accompagnato da una lettera che contiene tutte le informazioni utili per la lettura della sua posizione contributiva, i termini e le modalità di versamento dei debiti previdenziali richiesti.

Solamente qualora il suo caso non rientri in quelli menzionati, è opportuno che contatti l'ente di previdenza.